



18:19 27 MAR 2018

 Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

2.18.2 /1355/2018 x

2.6/276/2018 x

ORDINE DEL GIORNO N°1351
*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 103 del Regolamento interno,*

 trattazione in Aula
 trattazione in Commissione
**OGGETTO: Fondo per interventi di emergenza in edilizia scolastica - Collegato al
Disegno di legge 286 del 22 Dicembre 2017 "Bilancio di previsione finanziario 2018/2020"**
Premesso che

L'edilizia scolastica, all'interno del capitolo #scuolesicure, era indicata come uno dei punti di forza della legge 107/2015, la cosiddetta "buona scuola";

"Le strutture edilizie costituiscono elemento fondamentale e integrante del sistema scolastico. Obiettivo della presente legge e' assicurare a tali strutture uno sviluppo qualitativo e una collocazione sul territorio adeguati alla costante evoluzione delle dinamiche formative, culturali, economiche e sociali." (Art. 1, comma 1, Legge 11 gennaio 1996, n. 23 - Norme per l'edilizia scolastica.)

"Ogni edificio scolastico nel suo complesso ed in ogni suo spazio o locale deve essere tale da offrire a coloro che lo occupano condizioni di abitabilità soddisfacenti per tutto il periodo di durata e di uso, malgrado agenti esterni normali; queste condizioni di abitabilità debbono garantire, inoltre, l'espletamento di alcune funzioni in caso di agenti esterni anormali." (Decreto Ministeriale 18 dicembre 1975 "Norme tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica - Punto 5.0.1.)"

Considerato che

"La Regione, secondo le indicazioni contenute nel piano triennale di cui all'articolo 27 e sulla base delle risorse disponibili, può concedere agli enti locali territoriali o loro associazioni, come disciplinato dalla normativa vigente, contributi per interventi edilizi finalizzati a:

a) adeguare il patrimonio edilizio scolastico esistente alle norme vigenti in materia di agibilità, sicurezza, igiene ed alle normative regionali integrative di cui al comma 2; "

(Art. 22, comma 3 - L.R. n. 28 del 28 dicembre 2007- Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

Considerato inoltre che

Sono sempre più frequenti gli episodi di cedimenti più o meno strutturali all'interno degli edifici scolastici, che costringono ad interventi di emergenza edilizia non programmati.

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha manifestato l'intenzione di lavorare alla creazione di un "Fondo per gli interventi di emergenza sui solai delle scuole".

Un report di Cittadinanzaattiva sul tema rivela che negli ultimi tre anni "si sono registrati 112 crolli con 18 feriti. [...] Solo nello scorso anno si contano 31 cedimenti di solai, tetti, controsoffitti, distacchi di intonaco, caduta di cancelli e ventilatori: episodi accaduti in modo differenziato al Nord, al Centro e al Sud, nei piccoli paesi così come nelle città."

Gli Istituti scolastici piemontesi, pur trovandosi in una situazione privilegiata rispetto ad altre regioni d'Italia, lamentano strutture fatiscenti e degradate, che rappresentano un potenziale pericolo per studenti, insegnanti e personale scolastico.

Il Consiglio regionale impegna la Giunta

a prevedere, nel Bilancio di previsione finanziario 2018-2020, adeguati finanziamenti al fine di consentire l'istituzione di un fondo destinato al sostegno di interventi di emergenza in edilizia scolastica.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)